

**L'agenda del Parlamento.** Per accelerare lavorano soltanto le commissioni

# La manovra economica monopolizza il Senato

## Alla Camera tempi serrati per il Dl sulla cultura

La conversione in legge della manovra economica monopolizza i lavori del Senato, che questa settimana concentrerà l'attività nelle commissioni con l'obiettivo di accelerare al massimo. Perché se è vero che il decreto legge con le misure di ri-

sciopero dei magistrati dei Tar contro i tagli alle retribuzioni (si veda anche pagina 5). Sempre al Senato, mercoledì scade il termine per la presentazione degli emendamenti al disegno di legge sulla sospensione dei processi per le alte cariche dello stato, all'esame della commissione Affari costituzionali.

In tema di giustizia si sono, invece, parzialmente allentate le tensioni sulla riforma delle intercettazioni. Il disegno di legge, dopo essere stato modificato dal Senato, è ritornato alla Camera ed è all'attenzione della commissione Giustizia, ma la sortita del leader della Lega, Umberto Bossi, sulla necessità di avere il via libera del Colle e l'asse con il presidente della Camera, Gianfranco Fini, sembrano aver depotenziato la corsa del testo. Il premier comunque

spinge e anche la scorsa settimana ha puntato il dito in più occasioni sulla necessità del giro di vite alle intercettazioni.

A Montecitorio tocca, però, fare la corsa contro il tempo per il decreto legge in materia di fondazioni lirico-sinfoniche. L'obiettivo del Dl è di rimediare ai bilanci in profondo rosso di gran parte delle fondazioni. Il Senato ha approvato il testo la settimana scorsa con alcune modifiche - è stata, tra l'altro, cancellata la norma su Cinecittà ed è stato designato il 17 marzo 2011, ricorrenza del 150° anniversario dell'unità d'Italia, festa nazionale - e ora tocca alla commissione Cultura della Camera licenziarlo prima del 29 giugno, pena la decadenza. L'agenda è, dunque, serrata: questa mattina scade, infatti, il termine per la presentazione degli emendamenti.

Apparentemente meno tirati i tempi per l'approvazione dell'altro decreto legge all'esame di Montecitorio, quello sul differimento di termini in materia ambientale, che scade il 20 luglio. La commissione Ambiente ha concluso l'esame la settimana scorsa e il testo sbarca da questo pomeriggio in aula. Poi, però, c'è il Senato.

Deve, invece, iniziare l'iter il Dl approvato venerdì dal consiglio dei ministri sul riallineamento delle accise sui tabacchi lavorati. Mentre si allungano i tempi del Ddl sulla libertà d'impresa, che prevede ritocchi alla Costituzione ed è stato annunciato a gran voce dal governo: venerdì palazzo Chigi ne ha continuato l'esame, ma il testo non è ancora pronto per le camere.

**A.Che.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ALTE CARICHE

A Palazzo Madama la Affari costituzionali valuta gli emendamenti al disegno di legge blocca-processi

sparmio scade a fine luglio, è altrettanto vero che deve ancora passare al vaglio dell'aula e poi affrontare la Camera. E soprattutto le polemiche non si placano. Oggi, per esempio, parte lo

### I decreti legge in lista d'attesa

• Novità rispetto alla settimana precedente

Provvedimento	N.	N. atto	Scad.	Stato dell'iter
Immunità di Stati esteri dalla giurisdizione italiana ed elezione degli organismi rappresentativi degli italiani all'estero	63	S 2209	28 giu	• Approvato definitivamente
Misure urgenti in materia di spettacolo e attività culturali	64	C 3552	29 giu	• Approvato dal Senato. All'esame della commissione Cultura della Camera
Prestito alla Grecia	67	C 3505	9 lug	• Approvato definitivamente
Differimento di termini in materia ambientale	72	C 3496	20 lug	• Concluso l'esame da parte della commissione Ambiente della Camera
Manovra di finanza pubblica 2011-2012	78	S 2228	30 lug	• All'esame della commissione Bilancio del Senato
Riallineamento delle accise sui tabacchi lavorati	-	-	-	• Approvato dal Consiglio dei ministri nella seduta del 18 giugno

C = atto Camera; S = atto Senato